

Da una lettera di Maria Valtorta
alla carmelitana scalza
Madre Teresa Maria di San Giuseppe

a proposito di :
“ LA PASSIONE DE GESU’ ”
dalle visioni di Anna Caterina Emmerich

21 - 5 - 49

Madre Reverenda.

Ho trovato altri soggetti sacri che spero le piaceranno, così come piacquero a me. E glieli mando ringraziandola nel contempo di quelle immagini che mi mandò, delle quali una: il Buon Pastore, mi servi a far felice un Agostiniano (Maestro dei Novizi a Casa Madre), un ammiratore dell'opera [...]. à amico di S. E. Mons. Felici, se ho ben compreso. è venuto a trovarmi martedì u.s. ripartendo mercoledì per andare a predicare un triduo per S. Rita a S. Gimignano. Se può, ritorna lunedì.

[...]

P Luigi Romano, sia qui che a Roma, ha l'ardire di difendere l'opera difendendo la scrivente; perché colpire la scrivente è nuocere all'opera. E, guardi come è buon il Signore!

Lei, certo sa della mistica tedesca Anna-Caterina Hemmerich (sic), che aveva visioni sulla Vita del Signore ecc. ecc., che fu anima vittima ecc. ecc., ma che non può avere la beatificazione perché le sue visioni sono così irreali da lasciare perplessa la Chiesa.

Io di questa mistica (come di ogni altra anima veggente) non avevo mai letto nulla. Ma il 21 gennaio mi viene portato, da un uomo che si occupa di diffondere libri buoni fra i malati, o i poco credenti, o i peccatori, un pacco di libri perché io li distribuisca, Fa sempre così, perché sa che conosco molti malati di corpo o di spirito.

Fra i libri vedo “Rivelazioni - Vita e Passione del S.G.C. - Anna Caterina Hemmerich”. “Questa volta, poi, me lo leggo”, dico. E leggo... Che disastro! Resto disgustata e sbalordita perché meno che in pochi (5 o 6) punti, non ci sento Gesù. Mentre chiudo con disgusto il libro mi chiedo in cuor mio: “ Ma questa donna ha visto realmente, e visto il divino, o è stata ingannata da Satana, o è una mistificatrice?”.

Mi appare Gesù e mi detta sulla Hemmerich, dicendo che “ Ella era era veggente illuminata da Dio, ma che gli uomini alterarono la verità delle sue visioni sciupando tutto...” e termina: “Mostrerai questo al Padre”.

Io, che non avevo mai visto un agostiniano e che non sapevo che a Roma gli Agostiniani m'erano favorevoli (l'ho saputo l'8 maggio), pensai che “il Padre” fosse R.B. ...e alla sua prima venuta, il 5 febbraio, detti il libro postillato da me e lessi il dettato di Gesù, dicendo: “ Questo può servire anche per l'opera. Vede? Qui Gesù dice: “La Chiesa ha ragione di essere perplessa sull'opera della Hemmerich perché quell'opera è stata corrotta. Ma sulla tua, e sugli scritti di Suor Josefa Menendez, non deve essere perplessa, perché là sono Io” Naturalmente R.B. prese il libro, e ... non ne fece nulla. Egli e i suoi comparì avevano altri disegni... : rendere umana l'opera...

Il martedì u.s. P. Romano mi disse se conoscevo gli scritti che passano per rivelazioni di A.C. Hemmerich e se il Signore non aveva mai detto nulla sugli stessi, perché loro Agostiniani

vorrebbero veder canonizzata la Agostiniana Hemmerich, dalle virtù eroiche, ma la Chiesa ostacola, per quegli scritti così strani.

Risposi'. "Sì. Ho proprio qualcosa in merito" e lessi il dettato ...

Figurarsi la gioia del Padre! Mi chiese di copiarlo per portarlo a R Fuld, postulatore della causa. Lo copiai io, e aggiunsi: "Se R B. volesse esserle tanto cortese da cedere il libro, lei vedrebbe anche le mie postille e le servirebbero. Provi a chiederglielo" .

E poi, mentre si parlava d'altro, Gesù mi disse: " Padre del dettato era questo". Lo dissi a R Romano ...

Che ne dice lei?

(...)

Doveri filiali e preghi per me.

Maria